

Siracusa. Il Santuario cede aule alla Lombardo Radice ma chiede più attenzione al Comune

I locali del Centro Pastorale del Santuario saranno utilizzati dall'istituto comprensivo Lombardo Radice. Chiuso l'accordo con il Comune per assecondare la richiesta della scuola alle aule aggiuntive necessarie per poter garantire il rispetto delle norme di contenimento del contagio del Covid-19. Un percorso un po' più lungo rispetto alle analoghe convenzioni stipulate con altre parrocchie del capoluogo (Santa Rita e San Salvatore) ma che adesso è comunque arrivato a buon fine. "L'accordo -spiega il Rettore del Santuario, Don Aurelio Russo- nasce dalla sensibilità della Conferenza Episcopale Italiana, della Conferenza Episcopale Siciliana e della Diocesi di Siracusa che hanno chiesto alle Parrocchie di mettere a disposizione i propri locali gratuitamente in questo tempo di emergenza. Si tratta di un dovere sociale per il bene comune". Non manca, tuttavia, una puntualizzazione. Don Russo, infatti, chiede "maggiore attenzione da parte del Comune di Siracusa verso il Santuario che, custodendo le Lacrime della Madonna, costituisce un riferimento spirituale e sociale a servizio della città. "Non di meno valore è il Parco del Santuario -prosegue il Rettore - polmone verde per tutta la cittadinanza. Il Santuario con notevoli sforzi cerca di tenerlo in uno stato decente, lottando contro l'inciviltà di quanti lo sporcano. Nel Parco del Santuario- aggiunge ancora- è permesso introdurre animali al guinzaglio, ma non di far loro depositare i bisogni davanti alla noncuranza di chi li accompagna che, per civiltà dovrebbero pulire e non lasciare sporco. Il Santuario da solo non può garantire sicurezza e pulizia senza l'aiuto del Comune di Siracusa e della

sensibilità della collettività”.

Siracusa. Covid-19: 100 nuovi casi in provincia

Sono cento i nuovi positivi al Covid-19 in provincia di Siracusa. Lo dicono i nuovi dati forniti dalla Regione e che danno un quadro della situazione siciliana, aggiornata rispetto alle ultime 24 ore.

I ricoveri sono stati in Sicilia 47 in più a fronte dei 1095 tamponi positivi rilevati secondo il bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Incremento dei numeri anche per le terapie intensive: dieci pazienti in più oggi. Guarite 197 persone. Purtroppo sono da registrare anche 16 decessi per Coronavirus. I tamponi processati sono stati 8547. In provincia di Agrigento si registrano 110 nuovi positivi, a Caltanissetta +45, mentre a Catania altri 316. Enna ha oggi 49 positivi in più, a Messina sono 106. Palermo ancora la provincia con più contagi: 277, mentre a Ragusa se ne contano 82. A Trapani, 10. Siracusa, come già detto, ha 100 casi in più nella sua provincia. Attualmente la Sicilia conta 15 mila 324 positivi. I ricoveri totali sono mille 131.

Siracusa. Rapina in un

negozio di viale Teracati: agente libero dal servizio blocca malvivente

Momenti di paura ieri pomeriggio in viale Teracati. Un uomo si è introdotto in un esercizio commerciale, impossessandosi del denaro contenuto in una cassa e cercando di fuggire. Un dipendente del negozio si è messo all'inseguimento dell'uomo, che avrebbe tentato di colpirlo con una bottiglia, per poi dileguarsi. La fuga non sfuggita ad un poliziotto, libero dal servizio, che si trovava a bordo della sua auto. Intervenuto, ha bloccato il presunto rapinatore nei pressi di viale Santa Panagia. Si tratta di Raffaele Violante, 47 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine. Al termine delle formalità di rito, è stato arrestato e posto agli arresti domiciliari

Siracusa. Covid: Cosap e suolo pubblico, agevolazioni fino al 31 dicembre

Proroga fino alla fine dell'anno della misura che concede l'occupazione del suolo pubblico fino al 50 per cento in più di quello autorizzato, per tavolini, sedie, ombrelloni e, dove serve, pedane; estensione dell'occupazione anche nei parcheggi pubblici a pagamento; misure temporanee e contingentate legate alla regolamentazione del traffico quali: la riduzione della velocità di transito veicolare, l'incremento delle ZTL e delle aree pedonali e per la mobilità dolce; possibilità della concessione di occupazione di suolo pubblico alternata per

giorni, al fine di consentire -se necessario - l'utilizzo della medesima area a più operatori commerciali; promozione di progetti d'ambito condivisi tra più operatori per la gestione delle occupazioni; semplificazioni nella procedura di richiesta di occupazione del suolo pubblico.

Lo prevede una delibera della giunta comunale, approvata nei giorni scorsi, alla luce dell'emergenza Covid e delle nuove misure del Governo nazionale. Anche l'esenzione Cosap, prevista fino al primo novembre, viene estesa, fino al 31 dicembre 2020. La Confcommercio aveva chiesto più tempo, proponendo come data di termine delle agevolazioni, l'11 gennaio 2021.

Proprio ieri, ulteriore incontro tra gli operatori del settore dei pubblici esercizi, i parlamentari, il sindaco, Francesco Italia. Al termine del confronto, il primo cittadino ha sottolineato quanto legittime siano le proteste degli operatori del settore "per un presente e soprattutto un futuro che la pandemia ha reso incerto e fosco. Il clima complessivo che abbiamo respirato è stato di grande serietà e reciproca empatia. Credo sia chiaro a tutti -prosegue Italia - che la politica ad ogni livello, specialmente in un momento così delicato della nostra storia, debba compiere ogni sforzo di ascolto e interlocuzione con le piazze e con i singoli cittadini ed è per questo che mi sento di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato. Armonia e coesione sociale sono un obiettivo primario di chi amministra e dal giorno del mio insediamento ho sempre lavorato in questa direzione, rivolgendo ripetuti appelli alle forze politiche tutte.

"Nelle ultime settimane ho assistito, mio malgrado, a un accendersi di polemiche, anche all'interno delle forze che sostengono la giunta municipale, con toni particolarmente aspri, conditi di acrimonia e invettive personali, che di certo non giovano né alla città, né alla costruzione di quel futuro che, a gran voce, i cittadini di tantissime piazze d'Italia ci chiedono di governare e delineare.

“Da oltre due mesi, abbiamo avviato con tutte le forze politiche ed i movimenti della coalizione, un proficuo e serrato confronto sul documento unico di programmazione per condividere scelte sui contenuti. Le sfide della pandemia e le opportunità nascenti dal recovery fund impongono a tutti noi uno sforzo ulteriore di confronto e condivisione, superando le sterili polemiche e il fuoco amico. Ci sollecitano a discutere di contenuti e progetti, molto più che di sfumature personalistiche o categorie ideologiche.

“Ritengo che ciascuno di noi abbia una grande responsabilità nella costruzione quotidiana, con i fatti e non solo con parole, di una proposta politica e amministrativa che da un lato si contrapponga ai sistemi di potere, alle incrostazioni, ai sovranismi e ai populismi, e dall’altro si dimostri in grado di affrontare il tempo presente con uno sguardo alto e concreto.

“Per tale motivazione invito tutti ad abbassare i toni e a ritrovare responsabilmente le ragioni dell’unità che sono di gran lunga maggiori rispetto a ciò che può dividerci”.

Alloggi popolari di Augusta e Portopalo, sopralluogo dell'assessore regionale Falcone

L'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone torna a fare tappa in provincia di Siracusa. Domani, lunedì 2 novembre, sarà in visita nella zona nord, con Augusta e nella zona sud, con Portopalo. Ad Augusta, che da pochi giorni ha un nuovo sindaco, Giuseppe Di Mare, l'esponente del Governo

regionale, retto dal presidente Nello Musumeci, sarà in sopralluogo alle 10.30 in contrada Scardina per l'avvio dei lavori di completamento delle palazzine Iacp, una delle storiche incompiute della zona. Successivamente, Falcone raggiungerà Portopalo, per verificare i lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi Iacp di via Verdi.

Foto: repertorio, un sopralluogo dell'assessore Falcone in un cantiere della Siracusa-Gela

Siracusa. Protesta delle scuole di danza in piazza Duomo: "Socialità e condivisione negate"

La danza, quello che ruota intorno a questa disciplina, le allieve, le loro famiglie, gli insegnanti. La Cultura come ossigeno, per usare le parole del sindaco, Francesco Italia. La manifestazione di protesta silenziosa del mondo della danza siracusano che si è svolta questa mattina in piazza Duomo ha trovato la solidarietà del primo cittadino. Distanza di sicurezza tra le partecipanti, sedute di fronte alla Cattedrale, per far presente la delusione di un'attività interrotta a seguito dell'emergenza Covid e delle decisioni assunte dal Governo con l'ultimo Dpcm del premier Giuseppe Conte. Obiettivo della manifestazione, evidenziare l'importanza della socialità, della condivisione. Proteste che hanno una valenza simbolica ma che sono anche la preoccupazione concreta di chi insegna danza, dei proprietari delle scuole, di chi investe, non solo tempo, ma anche denaro.

Siracusa. Caso Covid al comprensivo Wojtyla: classe in isolamento

Un caso Covid-19 all'istituto comprensivo "Wojtyla" di Siracusa, nel plesso di via Tucidide. Si è verificato in una classe delle scuole medie. Dopo un tampone effettuato privatamente, per via di una febbre, è scattata, come da protocollo, la segnalazione all'Asp, a cui spetta effettuare il tampone molecolare confermativo. Anche in questo caso, esito positivo. La classe è stata posta in isolamento. La scuola è stata, invece, chiusa per un giorno per poter effettuare le operazioni di sanificazione di tutti i locali. Per maggiore accortezza, anche i fratellini frequentanti la stessa scuola, sono rimasti a casa. Si attende, adesso il tampone che potrà consentire all'alunna positiva, dopo la guarigione, il rientro a scuola. Non ci sarebbero motivi di preoccupazione, comunque, per gli altri alunni.

Siracusa. Asili nido, pressing di Confcooperative sul Comune: "Attivare quelli

acquistati"

“Un atteggiamento incomprensibile da parte del Comune in tema di asili nido. Ci sarebbe l’opportunità di mettere subito a disposizione dei bambini dei posti acquistati dall’amministrazione comunale negli asili nido privati, come da contratto sottoscritto e poi sospeso solo per via dell’emergenza Covid. Basterebbe riattivarlo per risolvere parte di un problema, soprattutto – ma non soltanto- per le famiglie di zone come Cassibile, che non dispongono nemmeno di un asilo nido comunale”. La richiesta è di Confcooperative Siracusa che sostiene che “il Comune faccia orecchio da mercante, nonostante le nostre ripetute sollecitazioni, anche per iscritto, agli uffici . Le risposte ricevute ci sembrano insussistenti. Il Comune sostiene che gli asili nido privati in acquisto posti non vengono ancora attivati perché la Regione non avrebbe risposto ad una richiesta di chiarimenti sull’utilizzo dei fondi messi a disposizione nel precedente contratto. Sono i fondi del D.L 65”.

Confcooperative fa presente, invece, che “quei contratti sono perfettamente validi e prevedono acquisto posti in diverse strutture, a Cassibile e in città. Quando tutto è ripartito, le linee guida per la riapertura dei servizi alla prima infanzia avrebbero dato la possibilità di procedere con quanto previsto in quei contratti. Eppure non è accaduto nulla. Il Comune ha continuato a sostenere che l’attesa dipendeva dalla necessità di ricevere linee guida, che in realtà erano già uscite. La Regione non ha, peraltro, mai ricevuto alcuna richiesta di chiarimenti”.

La sollecitazione è, dunque, quella di procedere subito con la riattivazione dei contratti. “I posti sono immediatamente disponibili, così come le somme (con tanto di impegno di spesa)- spiega il presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella- Si rispetti quanto concordato e si agevolino le famiglie che potranno usufruire del servizio” .

Priolo. Due dipendenti comunali positivi al Covid-19: chiuso al pubblico il Municipio

Due dipendenti del Comune di Priolo Gargallo sono risultati positivi al Covid-19. Entrambi sono asintomatici e si trovano in quarantena presso la propria abitazione.

A darne notizia il sindaco Pippo Gianni.

Ricostruita in queste ore la rete dei contatti ed eseguiti i tamponi per escludere ulteriori casi positivi.

Gianni ha disposto la sanificazione di tutti i locali del palazzo comunale, utilizzando due diversi metodi. Gli uffici domani saranno chiusi al pubblico.

“La situazione – ha affermato il primo cittadino – è assolutamente sotto controllo. La popolazione deve comunque attenersi a tutte le misure precauzionali, oggi più che mai. Invito tutti ad indossare la mascherina sia al chiuso sia all’aperto, a mantenere la distanza interpersonale e a lavare o disinfettare frequentemente le mani”.

Siracusa-Gela, sopralluogo dell'assessore Falcone:

domani al casello di Rosolini

Sopralluogo dell'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone domani lungo l'autostrada Siracusa-Gela. L'esponente della giunta retta dal presidente Nello Musumeci verificherà lo stato dei lavori. Access, dunque, al cantiere, a partire dal casello autostradale di Rosolini. Il sopralluogo avrà inizio alle 12,30. Ci sarà anche modo di fare il punto della situazione con la stampa. L'assessore regionale alle Infrastrutture incontrerà anche il sindaco di Ispica, Innocenzo Leontini, per discutere della tratta Rosolini-Ispica. Nel pomeriggio, tappa a Pozzallo per un sopralluogo al porto.

Foto: repertorio, un vecchio sopralluogo sull'autostrada